

Confapi Varese e i sindacati Patto per attuare il Jobs Act

LA PROVINCIA DI VARESE

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2016

Importante intesa siglata tra Confapi Varese e i sindacati confederati Cgil, Cisl e Uil. L'obiettivo è stato quello di favorire la stabilizzazione dei rapporti parasubordinati all'interno delle aziende del Varesotto, prendendo spunto dalle indicazioni diramate dal Ministero del Lavoro per chiarire le modalità operative nel superamento dell'utilizzo dei contratti a progetto.

A decorrere dal 1° gennaio 2016 i datori di lavoro che assumono con contratto a tempo indeterminato soggetti già parti di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ma anche soggetti titolari di partita Iva con cui abbiano intrattenuto rapporti di lavoro autonomo, possono beneficiare dell'estinzione degli illeciti connessi all'erronea qualificazione dei rapporti di lavoro interscisi. Con l'accordo quadro di ieri, le parti sociali e Confapi hanno voluto facilitare la procedura di riqualificazione contrattuale, alle-



La stretta di mano ieri a Varese

stendo un percorso sempre valido per le aziende Confapi. «Rendiamo stabile il lavoro e diamo una mano ai nostri giovani - ha detto Umberto Colombo, segretario generale di Cgil Varese - Le nuove generazioni sono vittime del precariato: segnaliamo alle aziende che hanno la possibilità di assumerli senza perderci. In una situazione così tutti possono trarre benefici di stabilità».

Altro motivo sottinteso all'intesa raggiunta è quello di ridurre al minimo i contenziosi tra le aziende e gli stessi lavoratori parasubordinati, fino al recente passato numerosi e aventi ad oggetto la natura specifica del rapporto di lavoro: «Questi contenziosi, non sempre arrivati a giudizio, hanno riguardato soprattutto il settore grafico e quello della cartotecnica - ha spiegato Mario Ballante di Fim-Cisl - La parasubordinazione, oggi vietata dal Jobs Act, è stata una realtà soprattutto nel mondo dei servizi».

Soddisfazione per l'intesa raggiunta è stata espressa anche da Marco Tenaglia, vice presidente di Confapi, da Piero Baggi, vice direttore e responsabile delle relazioni industriali, da Gerardo Larghi, segretario della Cisl dei Laghi, e Antonio Massafra, di Uil Varese. «Per la prima volta si sta facendo qualcosa di concreto per chi è sempre rimasto ai margini delle nostre realtà produttive - ha affermato Massafra - Si tratta del primo accordo del genere su scala provinciale. Solo i numeri, però, ci diranno se si tratta di una buona idea o se qualcosa va ancora cambiato». FABIO GANDINI